

Calcio	Atalanta-Fiorentina	Avellino-Como	Bari-Lecce	Inter-Roma	Pisa-Sampdoria	Torino-Napoli	Udinese-Juventus	Verona-Milan	
Così in campo (ore 14.30)	ATALANTA: Piotti; Osti, Gentile; Bortoluzzi, Soldà, Perico; Stromberg, Prandelli, Magrin, Donadoni, Cantarutti (12 Malizia, 13 Rossi, 14 Boldini, 15 Valoti, 16 Simonini).	AVELLINO: Di Leo; Ferroni, Galvani; De Napoli, Amodio, Zandonà; Agostinelli, Benedetti, Diaz, Colomba, Bertoni (12 Coccia, 13 Vullo, 14 Romano, 15 Balista, 16 Alessio).	BARI: Pellicano; Cavinin, De Trizio; Cuccovillo, Loseto, Piraccini; Sola, Sclosa, Bivi, Covanis (Gridelli), Rideout (12 Imparato, 13 Gridelli o Carboni, 14 Terracenero, 15 Cupini, 16 Bergossi).	INTER: Zenga; Bergomi, Marangon; Baresi, Collovati, Ferri; Fanna, Cucchi, Altobelli, Brady, Rummenigge (12 Lorieri, 13 Mandorlini, 14 Rivolta, 15 Mignano o Pellegrini, 16 Selvaggi).	PISA: Mannini; Colantuono, Volpescina; Mariani, Ipsaro, Prognà; Berggreen, Armenise, Kieft, Giovannelli, Baldieri (12 Grudina, 13 Chiti, 14 Caneo, 15 Muro, 16 Rebesco).	TORINO: Martina; Corradini, Francini; Zaccarelli, Junior, Ferri; Beruatto (Pileggi), Sabato, Schachner, Dossena, Corni (12 Copparoni, 13 Rossi, 14 Pileggi o Beruatto, 15 Cravero, 16 Osio).	UDINESE: Brini; Galparoli, Baroni; Storgato, Edinho, De Agostini; Colombo, Miano, Carnavale, Chierico, Criscimanni (12 Abate, 13 Dal Fiume, 14 Spuri, 15 Terracciano, 16 Vicini, 17 Pasa, 18 Zanone).	JUVENTUS: Tacconi; Favero, Cabrini; Bonini, Brio, Scirea; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Laudrup (12 Bodini, 13 Pioli, 14 Caricola, 15 Pin, 16 Pacione).	VERONA: Giuliani; Ferroni, Volpati; Tricella, Fontolan, Agostini; Colomo, Miano, Carnavale, Chierico, Criscimanni (12 Abate, 13 Dal Fiume, 14 Spuri, 15 Terracciano, 16 Vicini, 17 Pasa, 18 Zanone).
LA CLASSIFICA	Juventus 14 Avellino 6 Milan 11 Pisa 6 Verona 6 Napoli 10 Atalanta 6 Roma 9 Sampdoria 4 Fiorentina 8 Bari 4 Udinese 7 Como 3 Torino 6 Lecce 3	Fiorentina: Galli; Contratto, Carobbi; Gentile, Pin, Passarella; Berti, Massaro, Monelli, Battistini, Iorio (12 P. Conti, 13 Pascucci, 14 D. Pellegrini, 15 Gelsi, 16 Onorati).	Como: Paradisi; Tempestilli, Maccoppi; Casagrande, Abbiato, Bruno (Notaristefano); Mattei, Fusi, Borgonovo, Dircou, Corniussori (12 Della Corna, 13 Moz, 14 Notaristefano o Bruno, 15 Didonè, 16 Todisco).	Lecce: Negretti; Vanoli, S. Di Chiara, Enzo, Danova, Micelle; Causio, Barbas, Pasculli, Palese, A. Di Chiara (12 Ciucci, 13 Paciocco, 14 Luperto, 15 Nobile, 16 Rizzo).	Roma: Tancredi; Gerolin, Bonetti; Boniek, Nela, Oddi; Conti, Cerezo, Pruzzo, Ancelotti, Tovati (12 Gregori, 13 Rigghetti, 14 Giannini, 15 Di Carlo, 16 Graziani).	Sampdoria: Bordon; Mannini, Galia; Pari, Vierchowod, Pellegrini; Scanziani, Souness, Francis, Salsano, Vialli (12 Bocchino, 13 Paganini, 14 Aselli, 15 Mancini, 16 Lorenzoli).	Napoli: Garella; Bruscolotti, Carannante; Bagni, Ferrario, Renica; Bertoni, Pecci, Giordano, Cafarelli (Maradona), Celestini (12 Zazzaro, 13 Ferrara, 14 Favo, 15 Baiano, 16 Buriani).	Juventus: Casarin di Milano	Milan: Terraneo; Tassotti, Madini; Russo, Di Bartolomei, Galli; Icardi, Wilkins, Hateley (Viridis), Evani, Viridis (Macina) (12 Nucieri, 13 Mancuso, 14 Bortolazzi, 15 Carotti, 16 Macina o Di Marco).
	ARBITRO: Lombardo di Marsala	ARBITRO: Paparesta di Bari	ARBITRO: Pieri di Genova	ARBITRO: Agnolin di Bassano del G.	ARBITRO: Lo Bello di Siracusa	ARBITRO: Bergamo di Livorno	ARBITRO: Casarin di Milano	ARBITRO: Lanese di Messina	

Juve, un'altra domenica da record

E a Milano, Verona e Torino inseguitrici contro

Ma l'ex Brady non crede alla fuga di Madama

APPIANO GENTILE — Educato, moderatamente infastidito ogni qual volta viene avvicinato da un giornalista, di pochissime parole ma assolutamente libero da ogni timore reverenziale Liam Brady guarda con aria di sufficienza al grasso bottino della Juve, al suo record eguagliato e a quello ancor più pingue che questa sera potrebbe stabilire. L'inter trema all'idea di non riuscire a rimanere almeno a quattro punti dalla solita «Signora omicida»? I presidenti di tutta la serie A annunciano che pensare allo scudetto è ormai tempo perso? E lui, invece, con l'esperienza dell'ex senza battere ciglio spiega che i record della Juve non significano un gran che. «Se guardo ai precedenti, vedo che dietro ad ogni serie d'oro c'è uno scudetto strappato con i denti, con un piccolissimo vantaggio finale. Ero nella Juve, vincemmo sei partite consecutive, 12 punti, ma lo scudetto arrivò l'ultimo pomeriggio con un punto sulla Fiorentina». Per Trapattoni e Boniperti sono parole da far venire i brividi: Brady è certo il più leale degli avversari dei bianconeri ma forse anche quello che Madama teme di più in assoluto. Da quando è stato «smistato», con la Juventus è stato addirittura spietato.

Certamente l'ambiente nerazzurro non è così sereno quando deve parlare della Juventus e di quello che l'aspetta oggi. La gara con la

La Juventus veleggia verso il record assoluto delle 8 vittorie consecutive; il Milan cercherà di non diventare il bersaglio della «rabbia» del Verona; l'Inter tenterà, contro la Roma, di non assumere malumore a malumore; il Napoli non vuole interrompere la serie positiva a Torino. Salvo Roma e Napoli, fuori dal giro europeo, le partite di Coppa hanno lasciato strascichi alquanto antipatici e, nel contempo, carichi di ombre. Intanto l'agonismo in Verona-Juventus ha toccato toni parossistici. Il dopo-partita è stato contrassegnato da accuse e contraccuse. Sarebbe bene che, più in generale, gli attori delle contese si dessero una calmata.

A questo riguardo ci sembra quanto mai opportuno dare il giusto risalto all'appello lanciato dal presidente della Regione Puglia, in vista del derby di oggi tra Bari e Lecce. Il presidente mette in rilievo il fatto che «si ha la sensazione che la partita si stia caricando di motivazioni che vanno al di là dell'evento sportivo. Si parla di sfida tra le due città, tra le due tifoserie, con il rischio di esasperare il campanilismo deteriorare che è fuori del tempo e che ogni vero sportivo dovrebbe rifiutare». Gli fa eco il sindaco di Bari che si assicura che «quella di domani (oggi per chi legge) possa essere una giornata serena da vivere in un clima di sportività. Lo sport è agonismo non violenza. Assisterò assieme al sindaco di Lecce alla partita. È la prima volta che il derby Bari-Lecce viene vissuto in serie A dalle due squadre, e bene hanno fatto presidente della Regione e sindaco a lanciare i loro appelli».

Dicevamo, poc'anzi di Juventus e Verona. Analizzando quanto emerso da quell'incontro, c'è da dire che i bianconeri hanno dimostrato di possedere un centrocampo che riesce a filtrare qualsiasi accento di manovra offensiva dell'avversario. La stessa difesa non se l'è cavata male, anche se la fortuna è stata alleata principe dei bianconeri, i campioni d'Italia, dal canto loro, pur prendendo a più non posso, hanno fatto intendere di perdersi al momento di concretizzare il gran lavoro di costruzione del centrocampisti. Indubbiamente ci troviamo di fronte ad un altro Verona. Speriamo che Bagnoli riesca a trovare i rimedi necessari per risalire la corrente. L'occasione gli viene offerta proprio oggi, visto che riceverà il Milan, la cui «zona» potrebbe però mettere in difficoltà l'assetto offensivo dei veronesi. Quanto ai nerazzurri debbono vincere ad ogni costo per continuare a credere nello scudetto e per dimostrare che in casa sono alla stessa altezza di quando vanno in trasferta. I giallorossi devono invece cercare di non perdere, perché il contrario starebbe a significare che perdura la sindrome da trasferta. Ultimo test il Napoli con Marsano ancora in forse, ma deciso a non mollare, in vista dello scontro diretto con la Juventus di domenica prossima al San Paolo. Se il Torino non centra l'obiettivo pieno potrebbe entrare veramente in crisi, oltre tutto dopo la disavventura in Coppa. Ma oggi, a seconda dei risultati, potrebbero anche vacillare le poltrone di Ciaglia del Como e di Bergellini della Samp. Una giornata, quindi, da seguire con la massima attenzione.



Ecco Baggio 18 anni, 3 miliardi, un mistero

Dalla nostra redazione
FIRENZE — Oggetto misterioso. Oppure grande promessa. O, ancora, giovanissimo campione, sfortunato e che aspetta di poter mostrare quanto davvero può fare. È Roberto Baggio, 18 anni, passato quest'anno dal Vicenza alla Fiorentina, già senza Atognoni, è costretto a fare a meno anche di lui. Ed è un'assenza che i dirigenti viola definiscono grave. Proprio su Baggio, infatti, i viola puntavano per un campionato finalmente d'avanguardia.

— Cosa prova quando la

paragonano ad Antognoni? «Non posseggo le stesse caratteristiche. Rispetto al capitano preferisco giocare a ridosso degli attaccanti. In effetti sono una mezzala di punta e le mie spiccate qualità sono quelle di effettuare l'ultimo passaggio e di battere a rete».

— Quanti gol ha segnato nel corso della sua carriera? «Lo scorso campionato, nel Vicenza, in serie C, ho realizzato 20 reti fra campionato e Coppa Italia».

— Da quanti anni gioca al calcio? «In pratica da quando ho iniziato a camminare. È una malattia di famiglia. Siamo otto fratelli fra maschi e femmine e tutti gli uomini giocano al calcio. A 12 anni ero già nel Vicenza

Juventus	1984	1985	Differenza
PUNTI	8	14	+ 6
VINTE	2	7	+ 5
PAREGGIATE	4	0	- 4
PERSE	1	0	- 1
GOL FATTI	10	14	+ 4
GOL SUBITI	6	2	- 4

Ultimo ostacolo l'Udinese

Per la Juventus è un'altra domenica da record? Perché sia così ci manca soltanto l'avallo dell'Udinese, avversario odierno dei campioni d'Europa. I bianconeri ci tengono particolarmente a superare il muro delle sette vittorie, primato stabilito nella stagione 76-77 ed eguagliato domenica scorsa dopo la sonante vittoria con il Bari. Dunque la Juve tenta di far otto, che significherebbe battere il primato assoluto delle vittorie consecutive in avvio campionato. Un exploit del genere, però nel corso del torneo, è già riuscito alla squadra bianconera per ben due volte nei campionati 69-70 e 75-76, all'Ambrosiana Inter nel campionato 39-40 e alla Lazio nel 72-73, l'anno dello scudetto. Rispetto ai record delle sette vittorie consecutive, la Juve attuale ha realizzato lo stesso numero di gol, ma in compenso ne ha subiti tre di meno. Nel 76-77 vinse quattro volte fuori casa, ora solo tre, ma una di queste era il derby.

Nell'84-'85 venti gol in serie C col Vicenza Poi il salto in A con la Fiorentina Infortunato non ha ancora mai giocato

Perché la sua valutazione è stata così alta? «I motivi sono legati al mio comportamento sul campo. Nell'ultima stagione, al momento dell'infortunio, avevo già segnato 20 gol. Penso inoltre che la valutazione sia da collegarsi anche alle prove che ho offerto nella nazionale juniores. Con la maglia azzurra ho disputato 4 partite ed ho sempre segnato gol: uno contro la Grecia, due contro il Portogallo, uno contro Malta».

— Tornando alla preparazione quante ore rimane sul campo ogni giorno? «Come minimo tre. Il professor Alberto Bacconi, il preparatore fisico della Fiorentina, non si commuove tanto facilmente, mi fa lavorare sodo. Ogni mattina mi sottopongo ad una serie di faticosi esercizi. Proprio perché ho una gran voglia di dimostrare che i 2 miliardi e mezzo non sono stati spesi male mi applico con scrupolo ad ogni seduta».

— È cosciente che i tifosi attendono con ansia il suo esordio? «Me ne rendo conto. Ma vorrei ricordare che ho solo 18 anni e che, quindi, occorrerà un po' di pazienza».

Loris Ciullini

Partite e arbitri di B

Ascoli-Brescia: Sguizzato; Bologna-Palermo: Novi; Catania-Vicenza: Esposito; Cremonese-Arezzo: Ongaro; Empoli-Catanzaro: Lamorgese; Genoa-Cesena: Pezzelle; Lazio-Cagliari: Magri; Monza-Campobasso: Greco; Perugia-Triestina: Baldi; Pescara-Sambened. Leni.

LA CLASSIFICA: Brescia, Cesena, Triestina, Sambened. 10; Ascoli, Lazio 9; Vicenza 8; Genoa, Empoli, Catania, Catanzaro 7; Bologna, Pescara, Cagliari 6; Cremonese, Arezzo, Palermo, Monza, Perugia 5; Campobasso 3.

Lo sport in tv

RAIUNO: Ore 13.55: Radiocorriere Toto-tv; 14.20, 15.20, 16.20: notizie sportive; 17.50: sintesi di un tempo di una partita di serie B; 18.20: 90' minuto; 22.15: La domenica sportiva.

RAIDUE: Ore 16.55: cronaca diretta dall'ippodromo di Bologna del Premio Vittorio; 18.40: Gol flash; 18.50: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; 20: Domenica sprint.

RAITRE: Ore 15: cronaca diretta da Montelibretti di alcune fasi del campionato italiano di equitazione; 15.30: cronaca diretta da Monza dell'incontro di hockey su pista Monza-Pordenone; 19.20: Tg3 sport regione; 20.30: Domenica gol; 22.30: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.

FIAT
veicoli commerciali

FINO AL 31 OTTOBRE STRAORDINARIE RIDUZIONI SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RISPARMIO

Questo significa poter risparmiare, ad esempio sull'acquisto rateale di un Ducato, anche oltre 4 milioni. Anticipando in contanti solo la spesa di messa in strada, pagandola poi con comode rateazioni Sava fino a 48 mesi mentre lavora e rende. Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Decisamente è il momento di investire in "moneta corrente". Ma dovete decidere rapidamente, questa speciale offerta, infatti, scade il 31/10/1985.

Special offer non cumulabile valida dall'8/10/85 in base ai prezzi e tassi in vigore l'1/10/85